



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2020

Titolo progetto	INCONTRIAMO IL BISOGNO DEI RAGAZZI		
Forma¹	X SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG	Data di presentazione	01/2020
Ambito tematico	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Animazione X Assistenza <input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Cultura <input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Sport e turismo		
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato	X Sì, con titolo: CRESCERE INSIEME 1.0 <input type="checkbox"/> No	
Soggetto proponente	SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO		
Nome della persona da contattare	DIEGO PLOCECH		
Telefono della persona da contattare	0461 384105		
Email della persona da contattare	Diego.segreteria@sostrento.it		
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00		
Indirizzo	TRENTO VIA GMEINER, 25.		
Durata	Numero di mesi MESI 12		
Posti	Numero minimo: 1 (SU UNA COMUNITA')	Numero massimo: 3 (SU TRE COMUNITA')	
Sede/sedi di attuazione	TRENTO		
Cosa si fa	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione del funzionamento della vita comunitaria; • Osservazione e dialogo/relazione con i ragazzi accolti nella comunità; • Partecipazione alle riunioni di equipe delle comunità; • Mappatura delle offerte del territorio (aggregative anche informali, culturali, sportive, musicali etc) rivolte a ragazzi adolescenti e preadolescenti; • Ideazione e programmazione delle attività individualizzate e di gruppo, sia in comunità che all'esterno; 		

¹ Barrare la casella della forma di servizio civile (SCUP_PAT oppure SCUP_GG).

	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione/confronto con i ragazzi e l'equipe educativa di tematiche che riguardano le politiche giovanili e i cambiamenti attuali; • Predisposizione e riordino dei materiali necessari allo svolgimento delle attività (anche rispetto a momenti di festa); • Predisposizione di materiali di documentazione delle attività realizzate; • Accompagnamento dei ragazzi nell'organizzazione del materiale scolastico e nello svolgimento dello studio; • Accompagnamento e/o trasporto dei ragazzi per la realizzazione delle attività che si svolgono all'esterno del Villaggio; • Partecipazione ai momenti di formazione generale e specifica; <p>L'attività educativa proposta all'interno della comunità si concretizza in azioni in cui l'equipe riconosce la presenza del giovane in servizio civile come un aiuto e risorsa alla migliore e possibile realizzazione in un circuito valoriale che va a rispondere ai bisogni dell'ospite e contribuisce attivamente al percorso formativo del giovane in Servizio che diventa esso stesso promotore e attore della propria crescita.</p> <p>Le attività attraverseranno l'intero anno di Servizio Civile e verranno sostenute mediante un percorso graduale che si articolerà in diverse fasi di lavoro (ogni fase sarà contraddistinta da un incontro tra il ragazzo e l'OLP di riferimento in comunità): <i>Accoglienza, Operatività, Autonomia e Chiusura e bilancio.</i></p>
Cosa si impara	<p>L'insieme delle attività realizzate nel corso dell'anno di servizio civile consentirà al giovane di maturare un percorso di crescita e formazione personale, consapevolezza di sé, sperimentazione delle relazioni con gli altri, sviluppo di capacità e abilità professionali.</p> <p><u>Competenza:</u> Animatore Sociale dal repertorio delle figure professionali della regione Emilia-Romagna.</p> <p>L'Animatore sociale è in grado di realizzare interventi di animazione socio-culturale ed educativa, attivando processi di sviluppo dell'equilibrio psico-fisico e relazionale di persone e gruppi/utenza e stimolandone le potenzialità ludico-culturali ed espressivo-manuali.</p> <p><u>Capacità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere bisogni ed aspettative del tessuto socio-culturale di riferimento • Individuare le diverse tipologie di utenza dell'area di intervento • Stimolare capacità di socializzazione ed emancipazione per ostacolare l'isolamento socio-affettivo • Tradurre bisogni, manifesti e non, di singoli e gruppi, in azioni di scambio e confronto reciproco • Individuare ed incoraggiare occasioni di incontro ed integrazione sociale • Trasmettere modelli comportamentali positivi per contrastare fenomeni di devianza e disadattamento • Innescare processi di conoscenza e di consapevolezza del sé e di riconoscimento dei propri bisogni e motivazioni • Stimolare dinamiche di crescita personale attraverso riflessioni ed elaborazione di atteggiamenti e comportamenti <p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di servizi socio-sanitari ed assistenziali • Organizzazione dei servizi socio-assistenziali e delle reti informali di cura • Elementi di sicurezza sul lavoro • Caratteristiche evolutive e dinamiche di cambiamento di individui e gruppi • Strumenti e tecnica di analisi e verifica degli interventi • Caratteristiche psicopedagogiche dei diversi modelli familiari • Tecniche di comunicazione e relazione con l'utente • Tecniche della relazione di aiuto

Vitto o Vitto/alloggio	Qualora il ragazzo fosse in orario di servizio durante le ore dei pasti viene fornito il vitto..		
Piano orario		Dalle alle	Impegno orario
	Lunedì	16.00-20.00	4 ore
	Martedì	9.00-16.00	7 ore
	Mercoledì	14.00-18.00	4 ore
	Giovedì	14.00-18.00	4 ore
	Venerdì	16.00-20.00	4 ore
	Sabato o Domenica	11.00-18.00	7 ore
Caratteristiche ricercate nei partecipanti	<p>Il progetto è rivolto a un giovane che abbia raggiunto la maggiore età. Ricerchiamo persone dinamiche, creative, propositive, socievoli, in possesso di patente B. Titoli di studio preferenziali in ambito sociale, pedagogico e psicologico. Il fatto che la comunità educativa sia prettamente maschile (gruppo adolescenti tra i 12 e 18 anni) non significa necessariamente che sia preferenziale una persona di sesso maschile in quanto il potersi confrontare con un modello femminile positivo risulta un'opportunità di crescita (l'equipe educativa è costituita da educatori maschi ed educatrici femmine). Nel colloquio di selezione si approfondiranno le motivazioni del giovane nell'intraprendere il progetto. Verranno valutate precedenti esperienze nell'ambito del ragazzo in servizio civile, dell'animazione e del lavoro con bambini e adolescenti.</p>		
Eventuali particolari obblighi previsti	<p>In occasione di vacanze della comunità (mare, montagna) o per eventi particolari (feste della comunità), previa condivisione e accordo del ragazzo in servizio civile, lo stesso potrà pernottare in struttura, sempre alla presenza dell'educatore (non si considera orario di servizio tra le 23.00 e le 06.00). Viene chiesta la disponibilità ad una flessibilità oraria in relazione all'organizzazione delle attività.</p> <p>Viene richiesto al giovane un atteggiamento ed un comportamento congruo all'ambiente educativo in cui si trova ad agire. Viene richiesto al giovane il rispetto della privacy e del segreto professionale. Viene chiesto al giovane di adeguarsi alle normative vigenti sulla sicurezza.</p>		
Formazione specifica²	<ul style="list-style-type: none"> • I moduli formativi (per un totale di 57 ore) proposti sono i seguenti: • Accoglienza: il giovane di servizio civile in comunità per minori • La normativa di riferimento in tema di diritto di famiglia e il progetto pedagogico generale; • Adolescenti in comunità: dispersione scolastica, apprendimento e realizzazione professionale • Adolescenti in comunità: l'adolescente nel gruppo dei pari • Adolescenti in comunità: comunità e famiglie degli ospiti • Adolescenti in comunità: ascolto e partecipazione • Adolescenti in comunità: il lato oscuro del web • Adolescenti in comunità: corpo e sessualità • La violenza di genere e violenza assistita. Descrizioni e analisi delle principali problematiche delle donne e dei bambini accolti • Elementi di sicurezza sul lavoro • Le modalità formative comprendono lezioni frontali, utilizzo di materiali e documenti, lavori di gruppo ed esperienze laboratoriali. 		
Dove inviare la domanda di candidatura	<p>Per la consegna manuale delle domande la si può fare presso la nostra sede di TRENTO Via H.Gmener, 25 Per l'invio su PEC: certificata@pec.sostrento.it</p>		
Altre note			

² Questo campo è dedicato alla sola FORMAZIONE SPECIFICA. La formazione generale non viene indicata poiché è definita dai Criteri di gestione.